

FORNITURA E POSA DI N°3 ELEVATORI A SERVIZIO DEL NUOVO EDIFICIO DENOMINATO "NUOVO ASSE CENTRALE LABORATORI" IN FASE DI REALIZZAZIONE PRESSO L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE - SEDE DI LEGNARO (PD) -

<p>ELABORATO</p> <p style="font-size: 24px; font-weight: bold;">PROGETTO ESECUTIVO</p> <p style="font-size: 24px; font-weight: bold;">FASCICOLO CHE LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA</p>		<input type="checkbox"/> STATO LEGITTIMATO <input checked="" type="checkbox"/> STATO DI PROGETTO
TAVOLA	SIC.03	<input type="checkbox"/> DG - DOCUMENTI GENERALI <input type="checkbox"/> ARC - ARCHITETTONICO <input type="checkbox"/> STR - STRUTTURALE <input type="checkbox"/> IEL - IMPIANTI ELETTRICI <input type="checkbox"/> IME - IMPIANTI IDRICI E MECCANICI <input checked="" type="checkbox"/> SIC - SICUREZZA CANTIERE <input type="checkbox"/> PRI - PREVENZIONE INCENDI
SCALA	--	DATA <p style="font-size: 24px; font-weight: bold;">GENNAIO 2018</p>

<p>COMMITTENTE</p> <div style="text-align: center;">  <p style="font-size: 10px;">Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie</p> </div> <p style="font-size: 8px; margin-top: 20px;">SEDE CENTRALE DI LEGNARO (PD) Viale dell'Università, 10 - 35020 Legnaro (PD) Tel.: 049 8084211 - Fax: 049 8830046</p> <p style="font-size: 8px; margin-top: 20px;">IL DIRETTORE GENERALE Prof. Daniele BERNARDINI</p> <p style="font-size: 8px; margin-top: 20px;">II RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO Arch. Marco BARTOLI</p>	<p>PROGETTISTA, COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DIRETTORE LAVORI, COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE</p> <p style="font-size: 8px; margin-top: 20px;">Arch. Marco RIZZOLI via G. Zaccherini Alvisi, 3 40138 Bologna Tel. 051/0562611 - Fax 051/0544773 www.marcorizzoli.it</p> <div style="text-align: right; margin-top: 20px;">  </div>
---	---

Emissione	Dicembre 2017			
Rev 01	Gennaio 2018			

INDICE

1. MODALITÀ PER LA DESCRIZIONE DELL'OPERA E L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI.....	2
1.1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO IN CUI E' COLLOCATA L'AREA DI CANTIERE (.a.2)	2
1.2. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA	2
1.3. SOGGETTI INTERESSATI	3
2. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE.....	4
SCHEDA II-1 - MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE	4
01 - Ammortizzatori della cabina	4
02 - Cabina	5
03 - Guide cabina	7
04 - Interruttore extracorsa	8
05 - Limitatore di velocità	9
06 - Macchinari oleodinamici	10
07 - Vano corsa.....	11
08 - Porte di piano.....	12
09 - Quadro di manovra	13
10 - Paracadute a presa progressiva	14
SCHEDA II-2 - ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE.....	16
SCHEDA II-3 - INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARNE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E MODALITÀ DI UTILIZZO E DI CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE.....	16
3. INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE	17
SCHEDA III-1 - ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO	17
SCHEDA III-2 - ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA ARCHITETTONICA E STATICA DELL'OPERA.....	18
SCHEDA III-3 - ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI AGLI IMPIANTI DELL'OPERA.....	18

1. MODALITÀ PER LA DESCRIZIONE DELL'OPERA E L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI

1.1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO IN CUI E' COLLOCATA L'AREA DI CANTIERE (.A.2)

Il presente documento ha per oggetto la fornitura e posa di n°3 elevatori da installare all'interno del cantiere in corso per la realizzazione del nuovo edificio per il centro di riferimento nazionale per la ricerca scientifica sulle malattie infettive nell'interfaccia uomo/animale denominato “NUOVO ASSE CENTRALE LABORATORI”, nell'area dell'attuale complesso edilizio della sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSve) sito in Legnaro (PD) Viale dell'Università, 10 (SS 516 Piovese).

L'edificio è completamente all'interno del lotto di proprietà dell'IZSve, confina con la sede di Veneto Agricoltura ed è lambito sulla base maggiore da Viale Università, strada dalla quale si diparte la viabilità interna pedonale e veicolare dell'IZSve. L'area su cui sorge il costruendo edificio è un'area verde pianeggiante, di forma trapezio-rettangolare ed è situata tra gli edifici denominati “C”, “F” ed “H”.

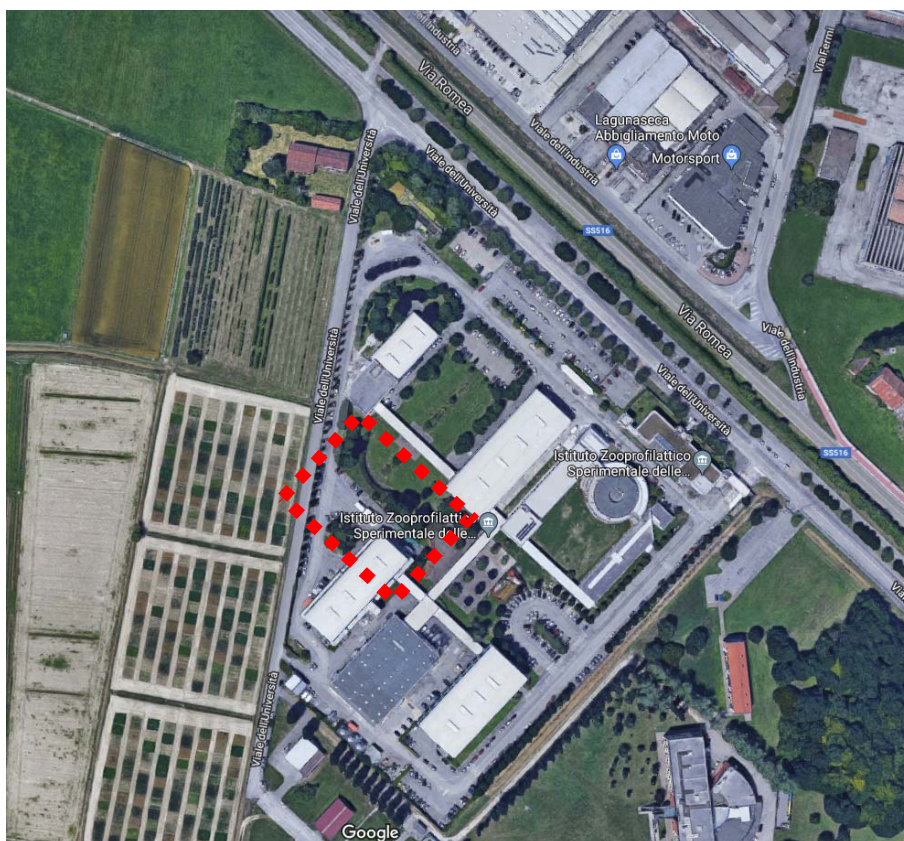


FIGURA 1 - AREA INTERVENTO

1.2. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA

Il costruendo edificio denominato “NUOVO ASSE CENTRALE LABORATORI” presenta una forma rettangolare di dimensioni pari a circa 19,00 x 82,00 m e si organizza in tre livelli: i primi due destinati allo svolgimento delle attività dell'Istituto mentre il terzo, costituito dal sottotetto di una copertura a volta a botte ribassata. La struttura portante è caratterizzata dalla presenza di portali realizzati con pilastri e travi in c.a. di idonee e variabili sezioni. Nella parte nord-ovest dell'edificio in corrispondenza di un montalettighe è presente un

piano interrato che presenta pareti in c.a. contro terra, orizzontamento inferiore a platea in c.a. e si sviluppa all'esterno con una bocca di lupo con grata carrabile removibile.

Gli elevatori oggetto del presente documento dovranno pertanto servire il piano terra ed il piano primo e sono così composti:

- A) n°1 Ascensore 1250 kg vano 1950x2550 mm nel lato nord-ovest dell'edificio ed in corrispondenza dell'ingresso del personale ai laboratori ed alla necropsopia
- B) n°1 Ascensore 900 kg vano 2000*2000 mm nel lato nord-est dell'edificio ed in corrispondenza dell'ingresso del personale agli uffici
- C) n°1 Ascensore 900 kg vano 2150*2200 mm nel lato nord-est dell'edificio ed in corrispondenza dell'ingresso del personale agli uffici

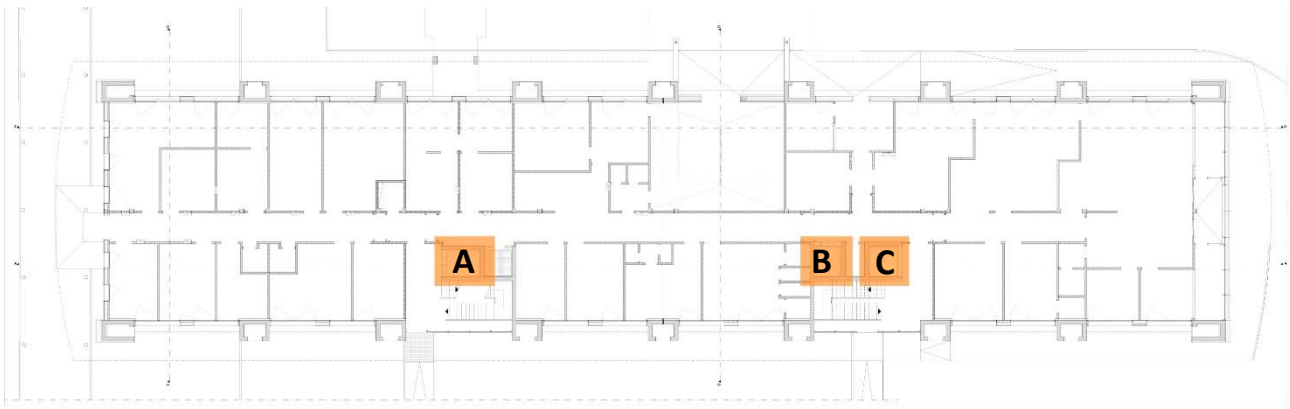


FIGURA 2 - PIANO TERRA

1.3. SOGGETTI INTERESSATI

DURATA EFFETTIVA DEI LAVORI:			
INIZIO LAVORI	<i>Da definire</i>	FINE LAVORI	<i>Da definire</i>
INDIRIZZO DEL CANTIERE:			
VIA	viale dell'Università, 10		
CITTA'	CAP 35020 Legnaro		
PROVINCIA	(PD)		
SOGGETTI INTERESSATI			
COMMITTENTE			
INDIRIZZO	Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie - viale dell'Università, 10 - 35020 Legnaro (PD).	CONTATTI	Tel: 049 8084211 Mail: tecnico.izsvenezie@legalmail.it
RESPONSABILE DEI LAVORI: ARCH. MARCO BARTOLI			
INDIRIZZO	Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie - viale dell'Università, 10 - 35020 Legnaro (PD).	CONTATTI	Tel: 049/80.84.322 Mail: mbartoli@izsvenezie.it

PROGETTISTA ARCHITETTONICO: ARCH. MARCO RIZZOLI			
INDIRIZZO	Via Zaccherini Alvisi, 3 – 40138 Bologna	CONTATTI	Tel: 051/0562611 Mail: rizzoli@studio-rizzoli.it
COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE: ARCH. MARCO RIZZOLI			
INDIRIZZO	Via Zaccherini Alvisi, 3 – 40138 Bologna	CONTATTI	Tel: 051/0562611 Mail: rizzoli@studio-rizzoli.it
COORDINATORE PER L'ESECUZIONE: : ARCH. MARCO RIZZOLI			
INDIRIZZO	Via Zaccherini Alvisi, 3 – 40138 Bologna	CONTATTI	Tel: 051/0562611 Mail: rizzoli@studio-rizzoli.it
IMPRESA APPALTATRICE: <i>da definire</i>			
INDIRIZZO		CONTATTI	

2. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE

SCHEDA II-1 - MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Gli ascensori e montacarichi sono impianti di trasporto verticali, ovvero l'insieme degli elementi tecnici aventi la funzione di trasportare persone e/o cose. Generalmente sono costituiti da un apparecchio elevatore, da una cabina (le cui dimensioni consentono il passaggio delle persone) che scorre lungo delle guide verticali o inclinate al massimo di 15° rispetto alla verticale. Gli ascensori sono classificati in classi: a) classe I: adibiti al trasporto di persone; b) classe II: adibiti al trasporto di persone ma che possono trasportare anche merci; c) classe III: adibiti al trasporto di letti detti anche montalettighe; d) classe IV: adibiti al trasporto di merci accompagnate da persone; e) classe V: adibiti al trasporto esclusivo di cose. Il manutentore (ai sensi del D.P.R. 30 aprile 1999 n. 162) è l'unico responsabile dell'impianto e pertanto deve effettuare le seguenti verifiche, annotandone i risultati sull'apposito libretto dell'impianto: a) integrità ed efficienza di tutti i dispositivi dell'impianto quali limitatori, paracadute, ecc.; b) elementi portanti quali funi e catene; c) isolamento dell'impianto elettrico ed efficienza dei collegamenti di terra. Gli ascensori e montacarichi vanno sottoposti a verifiche periodiche da parte di uno dei seguenti soggetti: a) Azienda Sanitaria Locale competente per territorio; b) ispettorati del Ministero del Lavoro; c) organismi abilitati dalla legge.

01 - Ammortizzatori della cabina

Gli ammortizzatori sono installati all'estremità inferiore del vano corsa al fine di ammortizzare il movimento della cabina che non si fosse fermata regolarmente. Possono essere di vari tipi: a) ammortizzatori ad accumulo di energia; b) ammortizzatori con movimento di ritorno ammortizzato; c) ammortizzatori a dissipazione di energia.

TIPOLOGIA DEI LAVORI:	CODICE SCHEDA	01
manutenzione		
TIPO DI INTERVENTO	RISCHI INDIVIDUATI	

Sostituzione: Sostituire gli ammortizzatori quando scarichi e non più rispondenti alla normativa. [quando occorre]		Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Cesoiamenti, stritolamenti; Elettrocuzione; Urti, colpi, impatti, compressioni
INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI SULLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'OPERA PROGETTATA E DEL LUOGO DI LAVORO		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
ACCESSI AI LUOGHI DI LAVORO		Trabattelli
SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO		Parapetti; Segnaletica di sicurezza; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti
IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E DI SCARICO	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI		
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE ATTREZZATURE		
IGIENE SUL LAVORO		
INTERFERENZE E PROTEZIONE TERZI		Segnaletica di sicurezza
TAVOLE ALLEGATE		

02 - Cabina

La cabina dell'impianto di ascensore è quella parte dell'impianto che è adibita al trasporto di persone e/o cose a secondo della classe dell'ascensore.

TIPOLOGIA DEI LAVORI:	CODICE SCHEDA	02.01
manutenzione		
TIPO DI INTERVENTO	RISCHI INDIVIDUATI	
Lubrificazione meccanismi di leveraggio: Effettuare una lubrificazione delle serrature, dei sistemi di bloccaggio e leveraggio delle porte, degli interruttori di fine corsa e di piano. [con cadenza ogni mese]	Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Cesoiamenti, stritolamenti; Elettrocuzione; Urti, colpi, impatti, compressioni	

INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI SULLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'OPERA PROGETTATA E DEL LUOGO DI LAVORO		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
ACCESSI AI LUOGHI DI LAVORO		Trabattelli
SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO		Parapetti; Segnaletica di sicurezza; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti
IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E DI SCARICO	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI		
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE ATTREZZATURE		
IGIENE SUL LAVORO		
INTERFERENZE E PROTEZIONE TERZI		Segnaletica di sicurezza
TAVOLE ALLEGATE		

TIPOLOGIA DEI LAVORI:	CODICE SCHEDA	02.02
manutenzione		
TIPO DI INTERVENTO	RISCHI INDIVIDUATI	
Sostituzione elementi della cabina: Sostituire i tappetini, i pavimenti e i rivestimenti quando necessario. [quando occorre]	Caduta da livello; Cesoiamenti, stritolamenti; Urti, colpi, impatti, compressioni.	
INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI SULLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'OPERA PROGETTATA E DEL LUOGO DI LAVORO		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
ACCESSI AI LUOGHI DI LAVORO		Trabattelli

SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO		
IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E DI SCARICO	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI		
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE ATTREZZATURE		
IGIENE SUL LAVORO		
INTERFERENZE E PROTEZIONE TERZI		Segnaletica di sicurezza
TAVOLE ALLEGATE		

03 – Guide cabina

Le guide della cabina vengono normalmente realizzate in barre di acciaio trafilato a freddo con sezione a T che vengono installate verticalmente lungo il vano ascensore. Lungo queste guide scorre l'arcata che è la struttura alla quale è fissata direttamente la cabina; l'arcata per mezzo di pattini (che possono essere del tipo strisciante o a ruota) scorre sulle guide

TIPOLOGIA DEI LAVORI:	CODICE SCHEDA	03
manutenzione		
TIPO DI INTERVENTO	RISCHI INDIVIDUATI	
Lubrificazione: Eseguire una lubrificazione con prodotti specifici delle guide di scorrimento della cabina. [con cadenza ogni 3 mesi]	Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Cesoiamenti, stritolamenti; Elettrocuzione; Urti, colpi, impatti, compressioni.	
INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI SULLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'OPERA PROGETTATA E DEL LUOGO DI LAVORO		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
ACCESSI AI LUOGHI DI LAVORO		Trabattelli
SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO		Parapetti; Segnaletica di sicurezza; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti

IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E DI SCARICO		Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI			
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE ATTREZZATURE			
IGIENE SUL LAVORO			
INTERFERENZE E PROTEZIONE TERZI			Segnaletica di sicurezza
TAVOLE ALLEGATE			

04 – Interruttore extracorsa

L'interruttore di extracorsa è un dispositivo elettrico di sicurezza che, quando azionato, deve fermare il macchinario e tenerlo fermo. L'interruttore di extracorsa deve richiudersi automaticamente quando la cabina abbandona la zona di azionamento. Gli interruttori di extracorsa devono: a) nel caso di ascensori ad argano agganciato, interrompere direttamente mediante separazione meccanica positiva i circuiti che alimentano il motore ed il freno; b) nel caso di ascensori a frizione, ad una o due velocità, interrompere direttamente mediante separazione meccanica positiva i circuiti che alimentano il motore ed il freno oppure aprire, mediante un dispositivo elettrico di sicurezza il circuito che alimenta direttamente le bobine dei due contattori; c) nel caso di ascensori a tensione variabile o a variazione continua di velocità, assicurare rapidamente l'arresto del macchinario e cioè nel tempo più breve compatibile con il sistema

TIPOLOGIA DEI LAVORI:	CODICE SCHEDA	04
manutenzione		
TIPO DI INTERVENTO	RISCHI INDIVIDUATI	
Sostituzione: Sostituire gli interruttori di extracorsa non più funzionanti. [quando occorre]	Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Cesoiamenti, stritolamenti; Elettrocuzione; Urti, colpi, impatti, compressioni	
INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI SULLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'OPERA PROGETTATA E DEL LUOGO DI LAVORO		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
ACCESSI AI LUOGHI DI LAVORO		Trabattelli
SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO		Parapetti; Segnaletica di sicurezza; Cintura di sicurezza, imbracatura,

		cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti
IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E DI SCARICO	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI		
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE ATTREZZATURE		
IGIENE SUL LAVORO		
INTERFERENZE E PROTEZIONE TERZI		Segnaletica di sicurezza
TAVOLE ALLEGATE		

05 – Limitatore di velocità

Il limitatore di velocità è un dispositivo di sicurezza che comanda il sistema di blocco paracadute della cabina in caso di eccesso di velocità. Generalmente il limitatore è connesso all'arcata della cabina mediante una fune; nel caso di eccesso di velocità il limitatore viene bloccato da un gancio azionato dall'azione della forza centrifuga ed un contatto elettrico provvede a togliere l'alimentazione all'impianto.

TIPOLOGIA DEI LAVORI:		CODICE SCHEDA	05
manutenzione			
TIPO DI INTERVENTO		RISCHI INDIVIDUATI	
Sostituzione della fune: Sostituire la fune metallica del limitatore quando, dei fili che la compongono, se ne presentano rotti una percentuale valutabile intorno al 10% della sezione totale della fune metallica stessa. [quando occorre]		Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Cesoiamenti, stritolamenti; Elettrocuzione; Urti, colpi, impatti, compressioni	
INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI SULLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'OPERA PROGETTATA E DEL LUOGO DI LAVORO			
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE	
ACCESSI AI LUOGHI DI LAVORO		Trabattelli	
SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO		Parapetti; Segnaletica di sicurezza; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti	

IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E SCARICO	DI	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI	E		
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE ATTREZZATURE	E		
IGIENE SUL LAVORO			
INTERFERENZE E PROTEZIONE TERZI	E		Segnaletica di sicurezza
TAVOLE ALLEGATE			

06 – Macchinari oleodinamici

Sono gli organi motori che assicurano il movimento e l'arresto dell'ascensore. I macchinari oleodinamici basano il loro funzionamento su due metodi di azionamento ad azione diretta o ad azione indiretta. Se, per sollevare la cabina, si usano più gruppi cilindro-pistone, essi devono essere interconnessi idraulicamente per assicurare la parità delle pressioni.

TIPOLOGIA DEI LAVORI:	CODICE SCHEDA	06
manutenzione		
TIPO DI INTERVENTO	RISCHI INDIVIDUATI	
Lubrificazione: Lubrificazione del paracadute e del limitatore di velocità. [con cadenza ogni mese]	Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Cesoiamenti, stritolamenti; Elettrocuzione; Urti, colpi, impatti, compressioni	
INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI SULLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'OPERA PROGETTATA E DEL LUOGO DI LAVORO		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
ACCESSI AI LUOGHI DI LAVORO		Trabattelli
SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO		Parapetti; Segnaletica di sicurezza; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti

IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E SCARICO	DI	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI	E		
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE ATTREZZATURE	E		
IGIENE SUL LAVORO			
INTERFERENZE E PROTEZIONE TERZI	E		Segnaletica di sicurezza
TAVOLE ALLEGATE			

07 – Vano corsa

Il vano corsa è il volume entro il quale si spostano la cabina, il contrappeso o la massa di bilanciamento. Questo volume di norma è materialmente delimitato dal fondo della fossa, dalle pareti e dal soffitto del vano..

TIPOLOGIA DEI LAVORI:		CODICE SCHEDA	07
manutenzione			
TIPO DI INTERVENTO		RISCHI INDIVIDUATI	
Lubrificazione: Effettuare una lubrificazione di tutti organi di scorrimento (guide, pattini ecc.). [con cadenza ogni 6 mesi]		Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Cesoiamenti, stritolamenti; Elettrocuzione; Urti, colpi, impatti, compressioni	
INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI SULLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'OPERA PROGETTATA E DEL LUOGO DI LAVORO			
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE	
ACCESSI AI LUOGHI DI LAVORO		Trabattelli	
SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO		Parapetti; Segnaletica di sicurezza; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti	
IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E SCARICO	DI	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	

APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI		
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE ATTREZZATURE		
IGIENE SUL LAVORO		
INTERFERENZE E PROTEZIONE TERZI		Segnaletica di sicurezza
TAVOLE ALLEGATE		

08 – Porte di piano

Le porte di piano consentono ai passeggeri di entrare in cabina e sono gli elementi essenziali per la funzionalità e la sicurezza dell'impianto ascensore. Negli impianti moderni le porte di piano sono collegate a quelle della cabina (vengono azionate da un motore installato sul tetto della cabina).

TIPOLOGIA DEI LAVORI:		CODICE SCHEDA	08
manutenzione			
TIPO DI INTERVENTO		RISCHI INDIVIDUATI	
Lubrificazione serrature, cerniere: Lubrificazione ed ingrassaggio delle serrature e cerniere con prodotti siliconici, verifica del corretto funzionamento. [con cadenza ogni 6 mesi]		Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Cesoiamenti, stritolamenti; Elettrocuzione; Urti, colpi, impatti, compressioni	
INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI SULLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'OPERA PROGETTATA E DEL LUOGO DI LAVORO			
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE	
ACCESSI AI LUOGHI DI LAVORO		Trabattelli	
SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO		Parapetti; Segnaletica di sicurezza; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti	
IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E DI SCARICO	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico		
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI			

APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE ATTREZZATURE		
IGIENE SUL LAVORO		
INTERFERENZE E PROTEZIONE TERZI		Segnaletica di sicurezza
TAVOLE ALLEGATE		

09 – Quadro di manovra

Il quadro di manovra riceve i comandi degli utenti, espressi mediante le pulsantiere di piano e della cabina, e consente il funzionamento dell'ascensore. Generalmente questo dispositivo è installato nel locale dove sono alloggiato le macchine dell'ascensore ed alimenta il motore dell'impianto nella direzione voluta e fino al piano desiderato dopo aver verificato che tutte le porte di piano siano chiuse. I quadri di manovra sono nella maggior parte dei casi composti da: a) una morsettiera degli ingressi e delle uscite dei vari collegamenti; b) almeno due contattori (teleruttori) di manovra; c) un gruppo di relai; d) un trasformatore.

TIPOLOGIA DEI LAVORI:	CODICE SCHEDA	09
manutenzione		
TIPO DI INTERVENTO	RISCHI INDIVIDUATI	
Lubrificazione ingranaggi e contatti: Lubrificare con vaselina pura i contatti, le pinze e le lame dei sezionatori di linea, gli interruttori di manovra, i sezionatori di messa a terra. Lubrificare con olio grafitato tutti gli ingranaggi e gli apparecchi di manovra. [con cadenza ogni 6 mesi]	Elettrocuzione; Punture, tagli, abrasioni.	
INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI SULLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'OPERA PROGETTATA E DEL LUOGO DI LAVORO		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
ACCESSI AI LUOGHI DI LAVORO		
SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO		Segnaletica di sicurezza; Scarpe di sicurezza; Guanti.
IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E DI SCARICO	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI		

APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE ATTREZZATURE		
IGIENE SUL LAVORO		
INTERFERENZE E PROTEZIONE TERZI		Segnaletica di sicurezza
TAVOLE ALLEGATE		

10 – Paracadute a presa progressiva

Il paracadute a presa progressiva è un dispositivo di sicurezza che interviene quando la cabina non si arresta per un malfunzionamento; in questi casi interviene il paracadute (nel senso della discesa) che deve essere capace di arrestarla con carico eguale alla portata, alla velocità di intervento del limitatore di velocità, anche in caso di rottura degli organi di sospensione, bloccandola sulle guide e di mantenerla in tale posizione..

TIPOLOGIA DEI LAVORI:	CODICE SCHEDA	10.01
manutenzione		
TIPO DI INTERVENTO	RISCHI INDIVIDUATI	
Regolazione: Registrare i dispositivi del paracadute. [con cadenza ogni 6 mesi]	Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Cesoiamenti, stritolamenti; Elettrocuzione; Urti, colpi, impatti, compressioni.	
INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI SULLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'OPERA PROGETTATA E DEL LUOGO DI LAVORO		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
ACCESSI AI LUOGHI DI LAVORO		Trabattelli.
SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO		Parapetti; Segnaletica di sicurezza; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti
IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E DI SCARICO	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI		

APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE ATTREZZATURE		
IGIENE SUL LAVORO		
INTERFERENZE E PROTEZIONE TERZI		Segnaletica di sicurezza
TAVOLE ALLEGATE		

TIPOLOGIA DEI LAVORI:		CODICE SCHEDA	10.02
manutenzione			
TIPO DI INTERVENTO		RISCHI INDIVIDUATI	
Sostituzione ganasce: Sostituire le ganasce quando usurate e non più efficienti. [quando occorre]		Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Cesoiamenti, stritolamenti; Elettrocuzione; Urti, colpi, impatti, compressioni.	
INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI SULLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'OPERA PROGETTATA E DEL LUOGO DI LAVORO			
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE	
ACCESSI AI LUOGHI DI LAVORO		Trabattelli.	
SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO		Parapetti; Segnaletica di sicurezza; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti	
IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E DI SCARICO	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico		
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI			
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE ATTREZZATURE			
IGIENE SUL LAVORO			
INTERFERENZE E PROTEZIONE TERZI		Segnaletica di sicurezza	
TAVOLE ALLEGATE			

--	--	--

SCHEDA II-2 - ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Da utilizzare per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza.

TIPOLOGIA DEI LAVORI		CODICE SCHEDA	
TIPO DI INTERVENTO		RISCHI INDIVIDUATI	
INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI SULLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'OPERA PROGETTATA E DEL LUOGO DI LAVORO			
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE	
ACCESSI AI LUOGHI DI LAVORO			
SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO			
IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E DI SCARICO			
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI			
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE ATTREZZATURE			
IGIENE SUL LAVORO			
INTERFERENZE E PROTEZIONE TERZI			
TAVOLE ALLEGATE			

SCHEDA II-3 - INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARNE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E MODALITÀ DI UTILIZZO E DI CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE

CODICE SCHEDA	
---------------	--

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA PREVISTE	INFORMAZIONI NECESSARIE PER PIANIFICARE LA REALIZZAZIONE IN SICUREZZA	MODALITÀ DI UTILIZZO IN CONDIZIONI DI SICUREZZA	VERIFICHE E CONTROLLI DA EFFETTUARE	PERIODICITÀ	INTERVENTI DI MANUTENZIONE DA EFFETTUARE	INTERVENTI DI MANUTENZIONE DA EFFETTUARE
Porte di piano (accesso al vano ascensore)	Realizzate in altro Appalto	Il transito dei lavoratori attraverso le botole che affacciano in luoghi con rischio di caduta dall'alto deve avvenire dopo che questi hanno agganciato il sistema anticaduta ai dispositivi di ancoraggio predisposti.	1) Controllare le condizioni e la funzionalità dell'accessibilità . Controllo degli elementi di fissaggio	1) 1 anni	1) Ritocchi della verniciatura e rifacimento delle protezioni anticorrosive per le parti metalliche. 2) Reintegro dell'accessibilità delle botole e degli elementi di fissaggio.	1) 5 anni 2) 1 anni

3. INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE

SCHEDA III-1 - ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO

Si rimanda agli elaborati per la costruzione del "Nuovo Asse Centrale Laboratori"

ELABORATI TECNICI PER I LAVORI DI		CODICE SCHEDA		
ELENCO DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO	NOMINATIVO E RECAPITO DEI SOGGETTI CHE HANNO PREDISPOSTO GLI ELABORATI TECNICI	DATA DEL DOCUMENTO	COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI	NOTE

	NOMINATIVO: INDIRIZZO: TELEFONO:			
	NOMINATIVO: INDIRIZZO: TELEFONO:			
	NOMINATIVO: INDIRIZZO: TELEFONO:			

SCHEDA III-2 - ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA ARCHITETTONICA E STATICA DELL'OPERA

ELABORATI TECNICI PER I LAVORI DI		CODICE SCHEDA		
PROGETTO ESECUTIVO FORNITURA E POSA N°3 ELEVATORI				
ELENCO DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA ARCHITETTONICA E STATICA DELL'OPERA	NOMINATIVO E RECAPITO DEI SOGGETTI CHE HANNO PREDISPOSTO GLI ELABORATI TECNICI	DATA DEL DOCUMENTO	COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI	NOTE
EL.01 PIANTA FONDAZIONI; EL.02 PIANTA PRIMO IMPALCATO (QUOTA ESTRADOSSO +4,40 m); EL.03 PIANTA SECONDO IMPALCATO (QUOTA ESTRADOSSO +8,87 m); EL.04 SEZIONE; EL.05 FINITURE EDILI	NOMINATIVO: Arch. Marco Rizzoli INDIRIZZO: Via Zaccherini Alvisi 3-40138 Bologna TELEFONO: 051//0562611	gennaio 2018	Presso ufficio tecnico IZSve	
DA INSERIRE ELABORATI COSTRUTTIVI IMPRESA IN FASE DI ESECUZIONE	NOMINATIVO: INDIRIZZO: TELEFONO:			

SCHEDA III-3 - ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI AGLI IMPIANTI DELL'OPERA

ELABORATI TECNICI PER I LAVORI DI	CODICE SCHEDA	
-----------------------------------	---------------	--

ELENCO DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI AGLI IMPIANTI DELL'OPERA	NOMINATIVO E RECAPITO DEI SOGGETTI CHE HANNO PREDISPOSTO GLI ELABORATI TECNICI	DATA DEL DOCUMENTO	COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI	NOTE
<i>DA INSERIRE ELABORATI COSTRUTTIVI IMPRESA IN FASE DI ESECUZIONE</i>	NOMINATIVO: INDIRIZZO: TELEFONO:			